(Conto corrente con la Posta) CESENA 21 e 22 Gennaio

Anno VII.
Numero 287

IL SAVIO

Anno 1905
N. 3

Con Roma e per Roma sempre (MURRI)

«E quella a cui il Savio bagna il fianco» (DANTE)

ABBONAMENTI
Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
Una copia Cent. 5

Redazione - Amministraz.
Via Mazzini 9 Palazzo Galeffi

Per le INSERZIONI
Cesena Tip F.lli Bettini

PERIODICO SETTIMANALE DEMOCRATICO CRISTIANO

Non c'illudiamo

Le sconfitte toccate dappertutto ai partiti popolari nelle elezioni politiche supplementari di questi ultimi mesi, comprese certe rocche del partito rosso, hanno sollevato l'animo di tutti gli amanti dell'ordine, che con gli sperperi, le prepotenze, le sopraffazioni socialiste non ne potevano oramai più. Il compiacimento è legittimo, perchè quelle sconfitte possono dimostrare qua e là una specie di resipiscenza nelle masse; resipiscenza che si verifica specialmente in quei luoghi dove i popolari trovavansi al potere; poichè se il potere riesce esiziale — in questa febbre di novità, in questa incontentabilità delle folle — a qualunque partito, molto più lo diventa per questi popolari che portano nelle amministrazioni la più acuta fame di ogni cosa, la più evidente impreparazione, la più spudorata partigianeria. Ha influito in queste cadute anche l'insuccesso verificatosi quasi dappertutto per le leghe operaie e per le camere del lavoro nelle lotte di diverso genere tra capitalisti ed operai, sicchè parecchi di questi si sono visti in grazia di queste istituzioni, gettati sul lastrico. A generare un senso ineffabile di nausea ha contribuito, per gli animi non interamente depravati, lo sfoggio anticlericale ed empio dei maggiori organi dei rossi; sicchè alcuni si sono anche chiesti se non fosse erba trastulla la pornografia e la bestemmia che si dava a chi domandava del pane; e se valesse la pena di fondare un partito nuovo per fare di quell'anticlericalismo, di cui potevano esseri maestri abilissimi anche antichi conservatori.

Tutto questo, diciamo, avrà servito indubbiamente a far cadere tante candidature socialiste. Ma non c'illudiamo: quelle cadute non vogliono sempre dire che i socialisti siano scemati di numero. Bisogna tener conto dell'improvviso aiuto che ai partiti così detti dell'ordine è venuto dai cattolici fino a ieri astensionisti. Si diceva che pochi erano i cattolici anche in passato che non accedessero alle urne politiche. Forse non erano molti; non erano almeno tanti quanti coerentemente dovevano essere; ma si vede che non erano neanche pochissimi, se hanno fatto traboccare la bilancia dalla parte opposta anche dove pareva follia sperarlo. Ma se non ostante la caduta, i socialisti in quegli stessi centri sono cresciuti di numero, se vanno crescendo c'è poco da rallegrarsi; perchè domani potrebbero essere tanti da vincere noi e gli altri uniti insieme.

Questo, naturalmente, noi diciamo, non già per scoraggire i nostri, ma per non lasciarli illudere; perchè crediamo sia una cattiva tattica quella di non voler guardare il nemico per non temerlo. E c'è bisogno anche di altro. Nelle amministrazioni municipali e nel parlamento i cattolici e gli uomini favoriti da noi devono promuovere una vera legislazione popolare; perchè se il popolo ci considererà come sfruttatori od amici degli sfruttatori, se crederà che noi siamo andati su unicamente per *l'ordine* intendendo per questa parola tutto quello che esiste oggi anche d'ingiusto per le classi inferiori, il popolo ci accomunerà nell'ira sua cogli odiati *padroni* di prima; e diventerà più furibondo ancora. E s'egli diventasse quella belva inferocita che s'è mostrato talvolta dopo lungo soffrire, chi si salverà? Non c'illudiamo dunque.

S. E. Mons. Vescovo grandemente commosso per le manifestazioni d'omaggio e d'affetto ricevute nell'occasione del suo ingresso, ha avuto il gentile pensiero di far stampare la sua omelia e dedicarla per ricordo e

Per gratitudine

Commosso della festosa accoglienza fattami al mio ingresso in questa insigne Diocesi e gentile città di Cesena, e dalle dimostrazioni di rirerenza e di affetto, ricevute in questi giorni dai cari ordini del Clero secolare e regolare, dai rappresentanti delle Autorità civili e militari, dagli Istituti Religiosi e dalle Associazioni Cattoliche, nonchè da una distinta parte del laicato; sento il dovere di esprimere a tutti pubblicamente la mia vivissima riconoscenza.

Se le trepidazioni che mi accompagnarono nel recarmi ad occupare questa sede gloriosa di Cesena non sono ancora cessate, perchè prodotte principalmente dalla coscienza della mia pochezza di fronte ai gravi e difficili doveri dell' Episcopato; la fede, la pietà, la riverente cortesia di questo Clero e di questo popolo, - che già in molte guise mi si sono luminosamente dimostrate, hanno dato un grande conforto al mio cuore, e mi hanno anche meglio confermato nella dolce speranza, che l'opera mia sia per essere benevolmente accolta e generosamente secondata, con non poco frutto di gloria a Dio, di salute e di pace a questa cara Diocesi di Cesena. Avrei ben preferito che mi fosse risparmiato il peso della croce episcopale; ma poichè Dio ha disposto ch'io fossi vescovo, sento di doverlo ringraziare che mi abbia affidato una Diocesi di sì gloriose tradizioni, e mi abbia portato in mezzo a un clero e a un popolo così cortese e così devoto.

Ma un debito speciale di gratitudine sento di avere verso tutti coloro, che, o singolarmente come persone, o uniti in corpo nei vari ordini del Clero, nei vari Istituti e nelle varie associazioni, vollero ancora manifestarmi la loro devozione e il loro affetto fraterno o figliale, col presentarmi doni e ricordi, molti preziosi per materia o per arte, i più rispondenti a pratica utilità per l'esercizio de' vari ministeri episcopali, tutti preziosissimi per la cordialità dei sentimenti gentili e generosi che li hanno suggeriti. Non sarà facile ch' io possa dimenticare le prime accoglienze, oneste e liete, di questo Venerando Clero e di questo popolo diletto; ma il soave ricordo della mia prima venuta a questa Diocesi di Cesena, mi sarà sempre ravvivato anche dalla vista e dall'uso di tanti doni, nei quali i sentimenti ispiratori di quelle accoglienze han trovata un'espressione duratura, perenne.

A tutti rendo grazie, e su tutti invoco dal Signore le più elette benedizioni.

Ma per dare anch' io un segno e un ricordo della mia affettuosa corrispondenza e sincera gratitudine, giacchè molti mi hanno espresso il desiderio di avere il breve e semplice discorso che io tenni in Cattedrale il giorno del mio ingresso, ben volentieri lo pubblico e lo dono; e voglio che sia dedicato

AL CLERO E AL POPOLO
DI
CESENA

Cesena, l'ottava dell' Epifania 1905.

† *GIOVANNI CAZZANI*
Vescovo.

La colonna degli studenti

Un po' in ritardo cominciamo questa rubrica da tempo promessa.

Siccome oggi sono in grande onore gli studi positivi ai quali pare quasi si riserbi esclusivamente la qualifica di studi veri, quest'anno imprendiamo un esame critico delle origini del Cristianesimo. Noi siamo cattolici; ma i lettori vedranno che nell'esame della storia e dei documenti riguardanti i fondamenti razionali della nostra fede, nessuna preoccupazione dommatica verrà a turbare il *metodo* delle nostre ricerche. Non diremo cioè ragionando: questo bisogna ammetterlo perchè rivelato, questo escluderlo perchè condannato dalla fede. Questa persuasione sarà in noi, e ci servirà sì di guida nelle nostre ricerche in quei pochissimi casi in cui fede e scienza debbono incontrarsi; ma non commetteremo mai l'errore metodico di confondere gli argomenti distintissimi delle due scienze.

La vita è l'opera del fondatore del Cristianesimo non ci sono interamente note che per dei libri, che la Chiesa riguarda come ispirati. È dunque dall'esame di questi che dobbiamo incominciare. Noi piglieremo ad esame questi libri prescindendo dal loro carattere sacro; li considereremo semplicemente come documenti storici ed applicheremo ad essi le regole che la sana critica vuole si usi intorno a libri simili. Cercheremo cioè se questi libri siano genuini, se siano cioè degli autori e dell'età a cui vengano attribuiti o se non siano l'opera posteriore di un impostore della seconda metà del secolo secondo dell'ëra cristiana che abbia cercato di passare per un contemporaneo del Cristo. Se siano interi, cioè se abbiano nel corso dei secoli subito delle sostanziali variazioni da quel che erano quando uscirono dalla penna dei loro autori. Se siano veridici; cioè qual fede meritino le cose narrate; in altre parole se queste non siano il prodotto di gente ingenuamente illusa o deliberatamente fraudolenta.

Su questo argomento abbiamo una copiosa letteratura italiana e straniera; più straniera che italiana, lo confessiamo con rammarico.

E gli studiosi appartengono a tutte le scuole; razionalisti, protestanti, cattolici. Noi dunque non faremo certo opera originale; ma ci contenteremo

di popolarizzare quello che gli altri hanno ritrovato e pubblicato. E siccome purtroppo i laici nostri, i nostri giovani a questi studi sono molto estranei, crediamo di fare per essi opera veramente originale.

In casa e fuori

ITALIA. — Il ministro dell' istruzione Orlando non avendo il coraggio di dichiarare da sé abolita la facoltà ai Comuni di fare inpartire l' insegnamento religioso, à ricorso per riuscire, al Consiglio di Stato, il quale à preso nuovo tempo a rispondere. Noi non ci meraviglieremo se anche questa volta la risposta sarà equivoca, perchè una lunga esperienza ci à fatto conoscere le debolezze ed i tentennamenti di coloro ai quali fa tanto comodo dare una botta al cerchio e l' altra alla botte, facendo così accettare ai cattolici delle cambiali a lunga scadenza. Sarebbe tempo ormai che la si decidesse e con sincerità, perche data la concezione rigorosamente laica delle funzioni dello stato a cui si informano in Italia la filosofia liberale ed i legislatori, la riuscita non dovrebbe essere dubbia. E così noi cattolici potremmo meglio provvedere ai casi nostri e l' insegnamento religioso che nella gran parte dei casi finisce ad uno scopo diametralmente opposto a quello per il quale viene impartito, non sarebbe più chiuso in quelle arcaiche formule, cui nel corso dei tempi è venuto a mancare ogni correlazione con lo spirito che anima la società moderna.

— Continuano le manifestazioni socialiste dei coscritti con serie preoccupazioni del ministro della guerra, anche per rapporti pervenuti al ministro dell' interno sulla scoperta di vari depositi di proclami sovversivi destinati all' esercito.

— La neve con un freddo intenso è caduta anche in quelle parti d' Italia che da un pezzo non l' avevano veduta.

— Non sono bastate per l' estrema sinistra le sconfitte nei bollottaggi del 13 Novembre u. s., dove su 30 collegi appena, sei riuscirono vincitori, che a queste si sono aggiunte quelle più disastrose e significanti delle due passate domeniche. Andrea Costa, a Bologna è stato battuto con 405 voti di maggioranza; a Reggio Emilia, dove si può dire il socialismo à dominato fino a ieri incontrastato per la propaganda indefessa del suo Prampolini, è riuscito il costituzionale Spallanzani contro lo stesso Prampolini, a Terni contro le previsioni le quali facevano credere che nessuno candidato sarebbe riuscito a primo scrutinio, à vinto il comm. Centurini, candidato ministeriale contro il repubblicano Santini ed il socialista Ricciardi riformista e Labriola rivoluzionario ed a Sassari dove da tanti anni dominava il repubblicano avv. Garavetti è riuscito il moderato comm. Abozzi. In una parola, queste ultime elezioni supplettive non hanno portato alla camera nessun candidato d' estrema.

FRANCIA. — Finalmente Combes, non potendosi più sostenere, ha dato le sue dimissioni in lettera suggellata a Loubet, il quale le ha accettate.

— Il governo francese è in lutto per la morte della madre di Loubet.

— La lettera di Combes fu accolta molto favorevolmente dai deputati che lo sostennero, ma fu severamente criticata dai dissidenti che accusano Combes di avere violato la costituzione, pretendendo di dettare a Loubet la condotta da seguire per risolvere la crisi.

Fra i personaggi che possono essere chiamati da Loubet per costituire it gabinetto si citano Brisson, Saruen, e Rouvier. Questo ultimo che è il più probabile, riguardo alla separazione della Chiesa dallo Stato, non sarebbe contrario ad una discussione in proposito, perchè, secondo lui, l'abbandono del progetto sarebbe interpretato dalla S. Sede come una vittoria. Sicchè si sarebbe sempre allo statu quo. *Vedremo.*

— Fra le tante condoglianze fatte a Loubet è da notarsi quella di Pio X, il quale à incaricato il card. Richard a presentargliele.

RUSSIA-GIAPPONE. — I corrispondenti dei giornali giapponesi che hanno intervistato i generali russi al loro arrivo a Nagasaki recano i particolari sull' ultimo consiglio di guerra tenuto a Port Arthur. Dodici generali si riunirono con Stoessel e siccome vi erano due posti vacanti, se ne chiese la ragione a Stoessel che scoppiò in lagrime dicendo che erano posti di quelli che erano morti. Dopo aver reso eloquente omaggio alla loro memoria. Stoessel gridò: «Ebbene, signori, presumo che noi lotteremo sino all' ultimo. »

Una lunga discussione si impegnò, nella quale divenne evidente che la sola alternativa era o una pronta resa ovvero l'annientamento completo a breve termine. Si riempirono i bicchieri di champagne e si bevette alla salute dello czar. Nondimeno il cannone tuonava all' esterno e parecchi obici essendo scoppiati nelle vicinanze, Stoessel ordinò che si togliesse la fotografia dell' imperatore dicendo: Non è conveniente che S. M. sia testimone ad una simile festa. Tuttavia i presenti avendo convenuto che bisognava capitolare, ogni generale appose la sua firma sul processo verbale. Parecchi di essi singhiozzavano. Infine Stoessel disse una preghiera e sguainando la spada salutò gridando: Viva lo czar! I generali lo imitarono.

— Durante la cerimonia della benedizione dell' acqua della Newa, un proiettile d' un pollice di diametro è penetrato attraverso una finestra di una sala del palazzo dello Czar senza però colpire nessuno. Si tratta di un attentato allo Czar, il quale informato non ha mostrato alcun turbamento.

AUSTRIA — Si conferma che in attesa che il parlamento austriaco risolva definitivamente il problema universitario, il governo è intenzionato di creare un nuovo stato di cose provvisorio affinchè nel frattempo possano essere riprese le lezioni della facoltà italiana demolata.

SVIZZERA — È sorto in Ginevra un comitato per domandare la separazione della Chiesa e dello stato per via d' iniziativa.

UNGHERIA. — Il giorno 26 e 27 del corrente mese avranno luogo le elezioni generali. A Goedoela venne arrestato il candidato socialista, perchè trovasi sotto processo per eccitamento all'odio di classe.

Amici! provvedetevi l' almanacco d. c.

Le Suore

Nel discorso per l' inaugurazione dell' anno giuridico al tribunale di Chiavari, il dotto procuratore del Re avv. Nicola Carinzi, svolgendo brillantemente il tema sulla missione della donna, si soffermava a tratteggiare la splendida figura della suora.

Crediamo di far cosa utile pubblicare il brano che riguarda le suore, dedicandolo ai *nostri repubblicani.*

« Senonchè sopra tante cose non belle, delle quali è protagonista la donna, una ve ne ha che ha destato e desta l' ammirazione universale. Vivono creature caritatevoli e pie, che rinunciano liberamente a tutto ciò che promette la vita. Nessun godimento le seduce, nessuna materialità le alletta. Vanno in cerca della sventura per soccorrerla, dei dolori per alleviarli, delle lagrime per asciugarle. Nè le sgomenta la stanchezza, il ribrezzo, l' umiliazione. Nell'uomo non veggono che l' infermo, e nell' infermo il bisognoso di cure, e vivono al suo fianco, al fianco di tutti i mali, di tutte le impotenze. Quale sentimento le spinge all' indefesso lavoro negli ospedali, negli asili, nei ricoveri di mendicità? È forse il senso di appagare nell' amore del prossimo l' amore di Dio? È forse il bisogno di spiritualizzare la vita, come per disumanarla, votandosi al sollievo della sventura? Ah io le vidi cogli occhi miei all'opera nelle passate ferie, visitando un'ospizio di ricovero per la vecchiaia. Vidi e parlai con quei poveri vecchi, che altro non chieggono se non di morire in pace, lungi dal mondo, dove prima del ricovero soffrivano il freddo e la miseria. Le suore alla sera li pongono a letto, li vestano al mattino, li nutrono, ne medicano e fasciano le piaghe, ed alla notte vegliano al capezzale dei malati. Quali sublime e feconda maternità per i miserelli, che la senilità ha rifatto fanciulli! Come chiamano col dolce nome di madre la loro protettrice, così questa chiama figliuolo, il vecchio assistito. E vivono assieme nell' amore e nella carità, nell' amore che sa suggerire la cura materna, nella carità che spinge le pietose a questuare per mantenerli e mantenersi. E quando al malato giunge l'ora estrema, dalla suora ode l'ultima parola di conforto poichè a lei confida l' ultimo segreto, e l'ultima speranza. Soppraggiunta la morte, è dalle pie mani posto nella bara ed accompagnato dalla preghiera di lei al luogo del riposo.

Vedete fin dove giunge lo spirito di abnegazione in quelle dolci creature! Ora io mi chieggo: hanno mai visitato un' ospizio del genere, coloro che a squarciagola gridano: *Sostituiamo le infermiere laichè*? E se l' ànno visitato, il cuore è rimasto insensibile quando la mente potè venire a quella conclusione? Sostituiamo rispondo io, se l' anima vi basta, ma io pur vidi le infermiere laiche in altra sede, per ragione del mio ufficio, e conosco che qualcuna di esse nascondeva nelle tasche del grembiale la razione dell' infermo. »

Fratellanza. . . socialista

Il *Suffrage universel*, giornale socialista di Bruxelles, diretto dal ricco capitalista Defuisseaux, ci dà un esempio del modo con cui i socialiti dirigenti si apprezzano e si stimano fra loro. Parlano sempre di fratellanza, di democrazia, di solidarietà ma all' occorrenza si mostrano, come lo stesso giornale parlava giorni fa, del modo di agire del deputato compagno Pepin, accusato di abitare un castello, inmensa proprietà circondata da muraglie altissime.

Il giornale socialista diceva:

« Se un signore ben vestito ed inguantato si presenta col suo biglietto di visita è ricevuto nel salone dal signor Pepin che si affretta a porgergli la mano, ma se al signor Pepin viene annunziato un infelice che non ha mangiato da due giorni egli grida subito:

« Non aprite! Ditegli che sono alla Camera. È un individuo che viene a seccarmi ed a farmi parte delle sue miserie ».

Sono migliori i capi socialisti degli altri paesi?

ALMANACCO ITALIANO

Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e Annuario amministrativo, statistico, diplomatico legislativo, commerciale, di scienze, lettere, arte e « sport ».

Anno X, 1905. Elegantissimo volume di 850 pagine a due colonne con 1000 figure originali carte geografiche — 38 tavole fuori testo e una tavola in cromo-litografia — Copertina a colori di Adolfo Hohenstein — Fregi, testate e finali in stile moderno di vari artisti.

Il volume nella sue più importanti rubriche comprende: Astronomia popolare — L'Italia monumentale e pittoresca — La nuova Camera dei deputati — Gli Stati di tutto il mondo — L'Esposizione Universale di Saint-Louis — Le glorie dei Comuni italiani — Medagliere nazionale — Il nostro esercito e la nostra marina — Moda maschile — Corriere femminile — L'igiene del bambino — La Guerra Russo-Giapponese e altre molte rubriche, che per ristrettezza di spazio non registriamo.

Il primo decennio di vita dell' Almanacco italiano, non poteva verificarsi più splendido ; tiratura 140,000 copie.

Nessun Almanacco europeo, può vantare come l' Almanacco Italiano, 1000 incisioni oltre le tavole in nero a colori.

Sicchè possiamo affermare senza tema di essere smentiti, che l' Almanacco Italiano. nel suo genere, non ha rivali nel mondo librario.

Prezzo Lire 2. — R. Bemporad e figlio, editori — Firenze, via del Proconsolo.

Nostre Corrispondenze

Pieve Sestina, 17.

Lunedì p.p. sono terminati gli spirituali Esercizi predicati con grande zelo dal Rev. Miss. Apostolico D. Natale Valenti di Russi. La parola evangelica del giovane oratore è stata ascoltata con grande attenzione da immenso popolo, che rigurgitava nel vasto tempio. Il frutto che se ne è ricavato è stato copiosissimo.

Alla domenica - benignamente alla funzione - intervenne il nostro amatissimo Vescovo, che rese più bella, più solenne la festa coll' impartire Esso la benedizione col SS. e col rivolgere al popolo parole di circostanza commoventissime, che riempirono l' animo di consolazione e di affetto di tutti i presenti verso l' amato Presule.

Sua Eccellenza ricevuto nel piazzale della Chiesa al suono delle campane, della banda e collo sparo dei mortari, dal Rev. Clero del Vicariato, dai membri della Società Cattolica di Mutuo Soccorso e della fiorente Cassa Rurale e da molto popolo.

Questa festa ha riempito l'animo di gioia di tutta quanta la popolazione, che pubblicamente vuole assieme al suo Arciprete esternare i suoi sentimenti di gratitudine e di ringraziamento all'eccellentissimo Presule dell'onore concessole e al Rev. D. Natale Valenti, che ha lasciato in tutti un grande desiderio di presto risentirlo.

Settimana Religiosa

✠ 22. Domenica III dopo l'Epifania. - Sacra Famiglia
Festa al Suffragio.
23. Lunedì — Sposalizio di Maria V
Festa a S. Giuseppe dei Falegnami.
24. Martedì — S. Timoteo V. M.
A S. Martiniano incomincia la Novena della B. V dell' Orto
25. Mercoledì — Conversione di S. Paolo.
26. Giovedì — S. Pollicarpo V. M.
27. Venerdì — S. Giovanni Grisostomo
28. Sabato — S. Agnese.
Al Suffragio sono incominciati i venerdì in onore di S. Nicola da Tolentino.

-- Per autorizzazione della S. Sede, Mons. Vescovo avverte che i fedeli sono dispensati dall' obbligo dell' astinenza dell' uso delle carni per tutti i sabati dell' anno corrente, accettuati quelli in cui v' è l' obbligo del digiuno.

CESENA

La neve è caduta per la seconda volta martedì mattina minuta, granulosa, aderendo lestamente al suolo asciutto, formandovi uno strato pericoloso pei camminatori pedesti. Qualche sdrucciolamento non è mancato, non però con disgrazie. Il freddo poi di martedì e mercoldì è stato intenso ; il termometro è arrivato a 6 gradi sotto zero. La neve con l' acqua dei giorni successivi e la temperatura meno rigida, va scomparendo.

Nuovo patto delle barbabietole — La Commissione incarita a formulare il nuovo patto delle barbabietole, vi è riuscita lodevolmente e l'ha presentato al Zuccherificio.

Il nuovo contratto fra l' altro stabilirebbe i seguenti prezzi su le barbabietole: dal primo al quindici Agosto L 2. 70, dal sedici al trentuno Agosto L 2. 50, dal primo al 15 Settembre L. 2. 20, dal 16 al trenta Settembre L 2. Tra la commissione e lo Zuccherificio poi fu concordata la riduzione sul prezzo del seme per un importo di circa 3000 mila lire; altre concessioni poi sarebbero state accettate in merito alla consegna del prodotto e al ritiro delle polpe.

In conseguenza il vantaggio del nuovo patto sarebbe di un aumento del prezzo medio per quintale da L 2.21 a L 2.35 con 14 centesimi di differenza in più : ciò che sul medio prodotto annuo di quintali 450.000 da L 63.000.

Tenuto calcolo poi della diminuzione sul prezzo del seme, dovranno aggiungiersi complessivamente L. 3000; sicchè tra i produttori verrebbe ripartito un incasso di L.66000 annue. Il Consorzio s'è radunato ieri per l' approvazione degli emendamenti fatti di comune intesa dalla Commissione del Consorzio stesso e dal Zuccherificio e si attende la decisione da quest 'ultimo.

Speriamo che l' accordo regnato fra proprietari e coloni fino dall' inizio dell' agitazione, continui anche quando questo nuovo patto dovrà essere messo in pratica.

Il Pretore Avv. Franchini è stato trasferito a Bologna 1°. e sarà sostituito da quello di S. Giovanni in Persiceto Avv. Rubbiani Galassi. Mentre al nuovo funzionario diamo fin d'ora il benvenuto ci permettiamo di avvisarlo che nella nostra città c' è una combriccola, che tenta sempre circondare i pubblici funzionari, in modo da gettare sospetti (mettiamo pure infondati) su quella serenità ed imparzialità, cui deve essere ispirata la umana giustizia.

Perchè ? — Il Dott. Morandi noi lo conosciamo per giovane intelligente ed educato. Egli era al civico Ospedale Infermi assistente del Prof. Rivalta. Ad un tratto egli à abbandonato il suo posto. *Perchè?* Ce lo saprebbe dire il *Popolano?*

Errata-corrige — Nell' articolo di fondo dell' ultimo numero il proto ci ha stampato 17 invece di 37. Ci affrettiamo a rettificare la cifra, perchè non vorremmo che il fortuito errore servisse di pretesto a screditare gli altri punti verissimi di quell' articolo.

Servizio automobilistico. — Nel nostro municipio si sono radunati i sindaci della vallata del Savio e i rappresentanti di Cesenatico, Bibbiena S. Agata Feltria e Bagno di Romagna per discutere il progetto di un impianto automobilistico per posta e passeggieri lungo la vallata da Cesenatico a Bibbiena.

Fu incaricata una Commissione per concretare il progetto. L' assemblea si trovò d' accordo tanto nel preferire il sistema elettrico, come per la municipalizzazione del servizio; ma nulla di concreto fu stabilito. La Commissione incaricata alla formazione del progetto si radunò subito dopo, per accordarsi sui criteri nella scelta dello specialista, che dovrà dare il suo parere sul progetto stesso.

Carnevale. - Sappiamo che si sta preparando un' operetta in musica per fanciulli, che verrà data nel prossimo carnevale. Ne riparleremo.

Teatro Giardino. — La locale Società Orchestrale unitamente al Coro, ha voluto anche in questo carnevale continuare la serie di spettacoli che à così bene incominciato. Sappiamo che le opere saranno totalmente Verdiane :

Un ballo in Maschera ed *Ernani*.

Artisti principali : Signorina De Leandra Gisella, Soprano Assoluto. — Signora Stefani Gina, Soprano Leggero. -- Signorina Ronconi Serena, Mezzo Soprano — Signor De Grandi Filippo, Tenore — Sig. Fratoddi Filippo, Baritono. Sig. Rusconi Francesco, Sig. Stefani Guido, Bassi. M.o Concertatore e Direttore d' orchestra Guarnieri Antonio.

La scelta a quanto ci si dice non poteva essere migliore, e noi fin d' ora facciamo voti che i sacrifici e gli sforzi fatti dalla Società Orchestrale e Corale siano coronati da esito felice.

Cultura di musica sacra. — Nell' *Avvenire d'Italia* del 14 Gennaio abbiamo letto con piacere i progressi che, sotto la direzione dell' amico e concittadino nostro Don Ettore Ravegnani, fanno i giovani seminaristi di Ferrara, nella esecuzione della *musica sacra* e specialmente del *canto gregoriano.*

All' amico Don Ravegnani i nostri più sinceri rallegramenti.

Il prof. cav. Riggio per vari motivi non darà le annunciate sue rappresentazioni al Caffè Forti.

Una protesta è stata spedita alla Camera, dal Capitolo e dal collegio dei parroci di città, contro il progetto di legge sulle decime, che fra breve sarà portato alla discussione parlamentare e che contiene un articolo gravissimo, tendente a sovvertire i principi finora dominanti nella giurisprudenza e ai quali si sono ispirati i vari guardasigilli nelle loro proposte in materia.

Ecco il telegramma :

Roma — Onorevole Giolitti

Capitolo e parrochi Cesena esaminato progetto abolizione decime, trovatolo ingiustamente lesivo patrimonio ecclesiastico, protestano, sperano venga respinto.

Strade vicinali. — I campioni di utenza per il 1905, compilati dall' amministrazione dei Consorzi per le strade vicinali, sono depositati presso la nostra Segreteria Comunale, da domani fino a tutto il 28 corrente a disposizione degli interessati.

Fate un libretto di risparmio della *Cassa Pensioni di Torino* - per voi o pei vostri figli - e depositatevi una lira e 15 centesimi ogni mese. (Volendo si possono versare 2, 3, 4, oppure 5 quote per godere beneficio doppio, triplo ecc.)

Dopo 20 anni di versamenti, acquistate diritto ad una pensione di 200 lire all' anno per ogni quota ; impiego il più cauto e sicuro possibile.

Maggiori schiarimenti dal rappresentante in Cesena sig. Epaminonda Astracedi, Via Chiaramonti N. 24.

Luigi Casadei - gerente
— Cesena, Tipografia Fratelli Bettini —

Il giorno 16 corrente, ad ore 4 pom. dopo brevissima malattia moriva in Roma nell' età di 73 anni l' Ill.mo e Rev.mo

Don Luigi Biaschelli

Miss. Ap., Canonico, Dottore in S. Teologia e Direttore Generale della Congregazione del Preziosissimo Sangue.

I Missionari residenti a Cesena, annunziandone la dolorosa perdita, implorano preci all' anima benedetta.

Il Dott. Angelo Bonelli
già **assistente-chirurgo** nell' **Ospedale di Cesena**
riceve ogni giorno in Via Mazzoni, 21.

RISTORANTE STAZIONE
Punch Arancio Buton
Vendesi in Bottiglie.

FERRO-CHINA - BISLERI
L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiaro Dott. GIUSEPPE CARUSO profess. alla Università di Palermo scrive vere ottenuto «pronte guarigioni nei casi «di clorosi, oligoemie e segnatamente «nella cacchesia palustre.»

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO.

Macchine SINGER per cucire
della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO
CESENA
Corso Umberto I.° N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

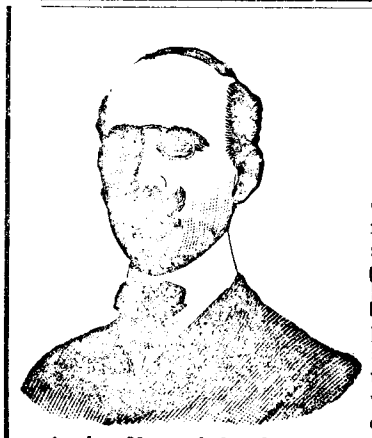
L' ubbriacchezza non esiste più

Un pacchetto di questo meraviglioso Coza si manda gratis a quelli che lo richiedono

La polvere Coza val meglio di tutti i discorsi del mondo intero sulla temperanza perchè produce l'effetto meraviglioso di far provare disgusto per l'alcool.

Essa opera così silenziosamente e così sicuramente che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono darla a lui a sua insaputa e senza che egli abbia mai a sapere che cosa ha causato la sua guarigione. La polvere Coza ha riconciliato migliaia di famiglie, salvato migliaia di uomini dalla vergogna e dal disonore e ne ha ha fatto dei cittadini vigorosi e dei bravi uomini d'affari. Essa ha condotto più d'un giovane sul retto cammino della felicità e prolungato di molti anni la vita di molte persone. L'istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda gratis a tutti quelli che ne faranno richiesta un libro (contenente circa 400 attestazioni) e un campione affinchè tutti possano rendersi conto della sua efficacia e sicurezza. Essa è garantita assolutamente inoffensiva.

COZA INSTITUTE (Dept. 255). 71, Hig Holborn, Londra (Inghilterra).



ANCHE IN CASI DISPERATI

IMMEDIATO SOLLIEVO - PRONTA MIGLIORIA E GUARIGIONE RAPIDA, SICURA, GARENTITA

da innumerevoli, splendidi certificati di primi medici illustri e primarii professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

MALATTIE NERVOSE

provenienti da **Esaurimento,** come: **Nevrastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Poluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale** e **stomaco** con **stitichezza abituale, Convulsioni, Ipe restesie, Nevralgie, Isterismo** ecc. ha dato la

Cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA

del Prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori clinici, come **De Renzi, Senise, Omano, Fede, Carito, Biondi, Chirone, Candia, Vitone, Petteruti, Vigorita, Scalese, Greco, Fazio, Lupò, Cacciapuoti, Gregoraci Cacciappoli,** ecc. e dichiarata una **geniale invenzione** per guarire i morbi nervosi, senza MEDICINE; SEMPLICE, COMODA **assolutamente** ed **inocua.** Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche ed altre ciurmerie.

Brevettata e premiata sempre, per gli ottimi effetti, nelle Esposizioni nazionali ed estere con le più alte onorificenze.

Prof. UMB. PIVETTA & C.° NAPOLI, Via Roma 355. a. s.
Consulti gratuiti - Opuscoli gratis.

Nuova Tintura Inglese

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocua, senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanili. Così alla barba e baffi. Non macchia nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Calmante pei Denti unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive Lire 1,00 la boccetta.

Unguento antiemorroidale composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi Lire 2,00 il vasetto.

Polvere dentifricia excelsior pulisce e ridona bianchissimi denti L. 1.00 la scattola grande Dietro Cartolina Vaglia spediamo franco nostro domo nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze Via Romana N. 27

Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Cesena farm. GIORGI.

Non usate più pomate

nè unguenti, nè saponi medicinali perchè sono vecchie formole non più adatte ai tempi moderni!

Usate la

LUGOLINA

meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso, nè odore, invenzione americana del D.r **Edoardo Franca. Con un solo flacone** vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie uterine e qualunque erpetismo.

Trovasi in tutte le farmacie.

Flacone piccolo L. 1,50.
» doppio » 2,50.

Sciroppi

Cassetta contenente **10** flaconi. Estratti per fare **10** litri di eccellenti **Sciroppi** a scelta fra i seguenti:

Amarena - Ananas
Agro Cedro - Arancio
Caffè - Framboise
Fragola - Granatina
Limone - Orzata
Pesche - Ribes
Soda Champagne
Tamarindo, ecc.

per sole **LIRE 5**

franco di porto nel Regno

A Titolo di saggio

e per far maggiormente conoscere ed apprezzare i nostri prodotti spediremo tutti gli

Estratti Concentrati

per fare i seguenti liquori e vini:

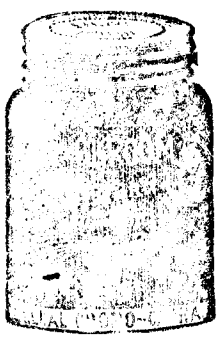
1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreus verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
Bitter d' Olanda

per sole **LIRE 2.50**
franco di porto nel Regno
(Estero L. 2,90)

La preparazione è facilissima ed alla portata di chiunque. Coi nostri Estratti Concentrati garantiti innocui si ottengono liquori e sciroppi prelibatissimi per uso privato e per commercio. Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

Indirizzare lettere e vaglia
all' OFFICINA CHIMICA DELL' AQUILA
Via S. Calocero, 25, Milano

CKROOM POLSH



Usatelo in tutte le Calzature d' ogni colore.

Si trova dai migliori Negozi
e dalla PREMIATA COMPAGNIA
Senegal (MILANO Corso Romana)
in vasi e scatole
a l. 0,20 0,40, 0,60 1,20 2,
COLORANTE nero diretto LEDER per tingere pelli L. **1,50** al kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per calzature)
FULGOR CREMA Moderna, cent. 60 la dozzina
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L.**1,25** al kg.
SURROGATO GOMMA LACCA L. **3,50** il kg.
SPIRITO DENATURATO 90° L. **0,75.**
QCUA RAGIA da L. **0.70 - 0,80 - 0,85 1,10 - 1,20** il Kilogramma.

Presso la

Tip. F.lli BETTINI

trovasi uno splendido assortimento in cartoncini ULTIMA NOVITA' e in caratteri MODERNI per ***DEDICHE E PARTECIPAZIONI DI NOZZE*** *a prezzi mitissimi.*

La medesima Tipografia fornisce pure qualunque lavoro tipografico tanto in nero che a colori.